

BOXE. Il quarantaseienne campione conserva il titolo, ma il tedesco Schulz meritava il pari

LAS VEGAS Il giovane londinese Axel Schulz ha fatto valere i suoi venti anni in meno contro Big George Foreman che ormai si avvicina al mezzo secolo di età come nel passato il britannico di nascita Bob Fitzsimmons (vinto tre titoli mondiali (medi massimi mediomassimi in quest'ordine dal 1891 al 1903) come Jack Johnson il primo *real* campione dei massimi (Sydney 1908) come Archie Moore che fece i suoi ultimi pugni a 52 anni.

Le tre leggende un bianco e due neri ad un certo punto capirono che la loro campana era suonata e smisero con i guantoni. Forse il medesimo suono lo ha sentito anche Foreman sabato notte quando nel M.S.G. Grand Hotel di Las Vegas Nevada davanti ad una notevole folla che deve aver fatto feli ce Bob Arum l'imprenditore avversario anzio nemico di Don King. Era no presenti centinaia di tifosi tedeschi che presi dall'entusiasmo per la prova davvero sorprendente del loro giovanottone biondo fischiaron il verdetto favorevole a «Big George» che è rimasto per un'eternità campione del mondo dei pesi massimi Ibf.

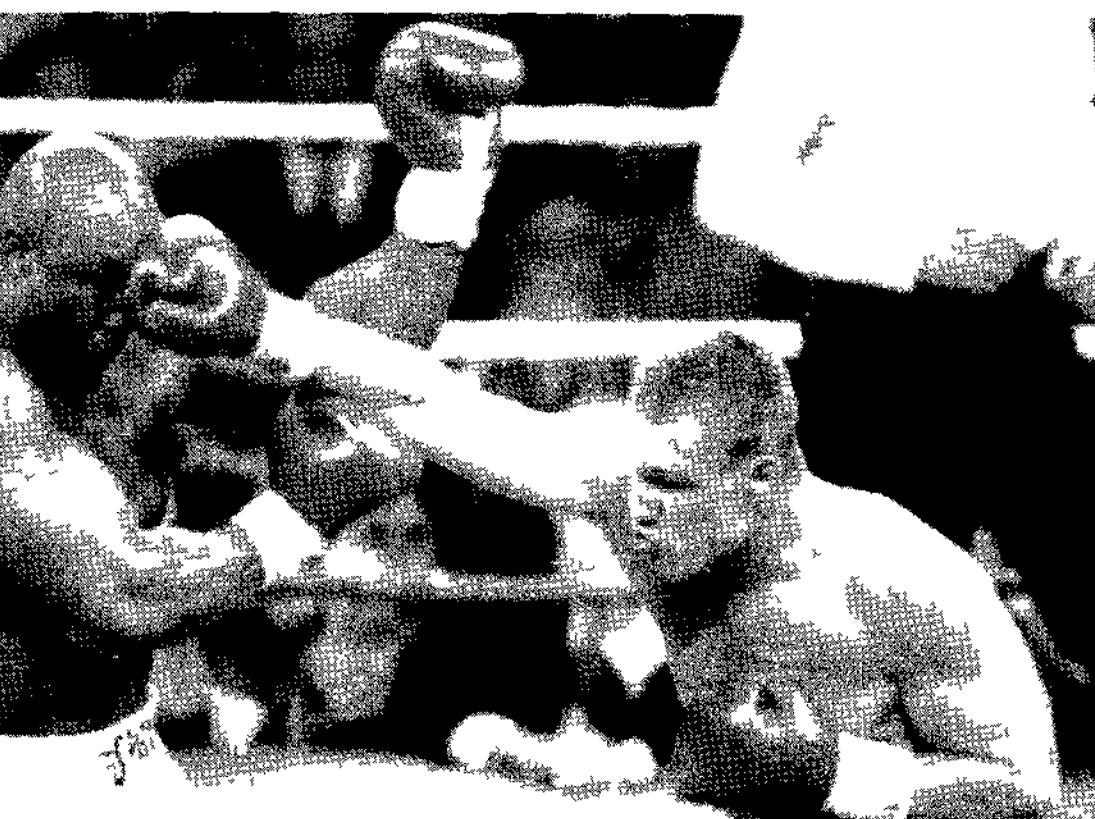
Verdetto non unanime

A conferma di quanto scriviamo il verdetto dei tre giudici non è stato unanime per «Big» George: due di essi votarono Foreman per 115-113 mentre il terzo, l'esperto Chuck Giampa, aveva sul cartellino 114-114. Chi scrive era per un solo punto per il predicatore del Texas ma, frankamente, un verdetto di panta sarebbe stato più giusto sotto il profilo umano. Foreman avrebbe conservato la sua *cintura* ed Axel Schulz ottenuto un giusto premio per il suo inatteso compimento di peso massimo di livello internazionale (quindi non è uno sconosciuto come abbiamo letto) fatto di rapidità nei movimenti di precisione nei colpi oltre alla insensibilità fisica ai pugni pesanti di «Big» George. Foreman che contro un avversario tanto mobile e slanciato solido non è riuscito a trovare il solito colpo del ko come contro Michael Moorer lo scorso novembre e come contro altri 67 avversari dei 77 sfidati dal 1969 in poi.

Non bisogna dimenticare però che Foreman rimase fuori dal ring dal 1978 al 1986 preferendo fare il predicatore nella sua chiesa di Marshall, Texas e non lo spaccava con i suoi muscoli poderosi. Di solito dopo una vittoria «Big George» si inginocchia in un «corner» del ring per pregare non lo ha fatto stavolta forte insoddisfatto della sua prova.

«Colpiti allo stomaco.»

Durante l'intervallo, dopo ogni round, chiedeva al suo manager il famoso Angelo Dundee «maestro come vado». E Angelo Dundee (George colpisci più forte il tedesco allo stomaco). Nel passato Angelo Dundee è stato il manager di altri grandi campioni da Cassius Clay a Willie Pastrano mondiale dei mediomassimi che



George Foreman, qui colpito al volto dal tedesco Schulz, ha conservato il titolo di campione del mondo pesi massimi

**Ma l'Ibf frena
«Contro Botha
o ti leviamo
la corona»**

LAS VEGAS George Foreman il «re» della boxe mondiale, con fermata tra i fischi e campione dei massimi rischia di perdere a tempo l'ultimo titolo che gli rimasta se non dovesse accettare, adesso di metterlo in palio contro quello che Ibf ha indicato come le sfide in cui il sud-africano Frans Botha, il presidente Bobby Lockett, ha dato l'autorizzazione. «Gli abbiamo già fatto un favore», ha detto ritrovandosi i due in incontro con Axel Schulz, i due di seguito e impossibile. George sarà dichiarato decaduto se al fronte Savarese, «Big George» dovrà quello Wba rischia di perdere anche l'ultimo titolo rimasto nelle sue mani dopo la vittoria in novembre su Michael Moorer. Allora il campione Ibf Bob Arum sembra avere infatti altri progetti: pensa a un match contro il newyorkese Lou Savarese a bordo ring a Las Vegas, ma nella lista dei possibili avversari figura anche Joe Hipp, naturalmente con sullo sfondo l'ombra di Mike Tyson. In caso Foreman perdesse il titolo Ibf (che lo Wba è addosso di Bruce Seldon) incontrando Savarese (la data indicata per ora è il 22 luglio) rimarrebbe sempre da tentare della corona Wba, un'organizzazione minore, in attesa di un eventuale momento con Muay Thai ammesso che questi riconquisti il titolo Ibf (in classifica americano è il n. 2 dopo Botha). Ma 35 anni suonati anche per il gigante texano il tempo comincia a pesare come un macigno. Contro un avversario che sembrava volato al massacro Foreman l'ha spuntata di striscia ma minuscola. Il vecchietto è stato accolto dai fischi dei circa duemila tedeschi venuti a Las Vegas per sostenere il loro benemerito e ha dato addio ai soliti dubbi di combini. Tant'è vero che al centro dell'MGM Grand Hotel dove si è svolta la riunione, è arrivata perfino qualche telefonata di protesta. In una di queste una donna ha dichiarato: «Mi vergogno di essere americana». «Se lei è il campione che io penso che sia», ha provoca-to Schulz, «mi dovrà dare una vittoria in Germania. Ma Big George il Predicatore non abboccò all'provocazione. «Non lo affronterò una seconda volta», ha risposto il campione che appena finito il incontro si è infilato un paio di occhiali scuri per inscenare l'occhio simbolo quasi completamente chiuso. Il pubblico lo ha sostenuto intonando: «USA! USA!». «Quanto mi ha aiutato molto», ha ammesso il campione. Adoro il mio Paese. Schulz dopo l'ultimo golpe ha sollevato le braccia in segno di vittoria. Il verdetto arriverà per lui come una doccia fredda. Crediamo che Axel avesse vinto di uno o due punti», ha detto il suo manager Wilfred Sauckland. «Perfino George pensava di aver perso». Per una stella ormai al tramonto una che nasce. Nella stessa notte, Danny Romero di soli 20 anni ha conquistato il titolo Ibf niente e stappato dolo di punti al colombiano Francisco Tejedor. Fra dal 1931 che uno statunitense non conquistava questa corona.

Foreman re senza gloria

Battendo ai punti in 12 round il tedesco Schulz, «Big» George Foreman ha conservato la corona dei pesi massimi della Ibf. Ma il giovane avversario si è mostrato più rapido e preciso nei colpi e avrebbe meritato un verdetto di parità.

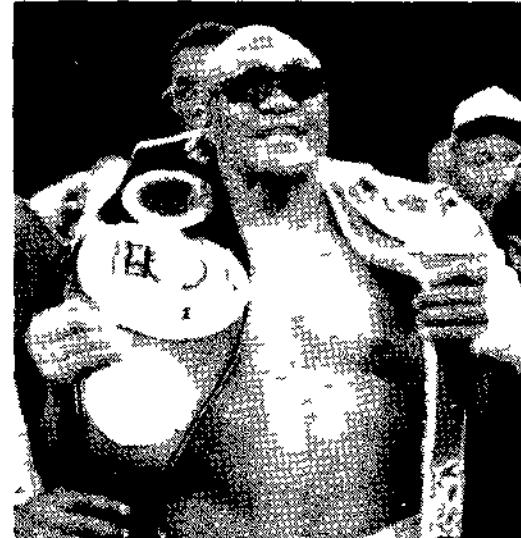
GIUSEPPE SIGNORI

vedemmo a Bologna batte il peso massimo Cavicchi (15 giugno 1958). A sua volta il vecchio Artie Moore medicava sapientemente a Foreman un brutto gonfio sopra il circuito sinistro.

Anche Axel Schulz era ferito (dal 4 round) sull'occhio destro.

Al biondo ci pensavano il trainer inglese Danny Mankin ed il manager Manfred Wolke che ricordiamo vincitore delle medaglie d'oro nei pesi welter durante l'Olimpiade di Mexico City (1968), la stessa che vide il trionfo di George Foreman nei massimi ai danni (nella semifinali) di Héctor Georges Bambi.

Sulla bilancia di Las Vegas Axel Schulz ha usato un peso di kg 100-100 ossia 10 kg c'è 20 chilogrammi meno di «Big George» e, quando (5 novembre 1994) nel medesimo nuovo ring mise ko Michael Moorer nel decimo round (esava kg 113-230) Forse si rivolge al suo al-



Axel Schulz però a Las Vegas non imbatte James J. Braddock ed anche il suo connazionale Max Schmeling rimasto il più anziano campione del mondo vivente dei pesi massimi.

Dopo la recente scomparsa di

Jack Sharkey nato nel 1902 Max Schmeling e rimasto il più anziano campione del mondo vivente dei pesi massimi.

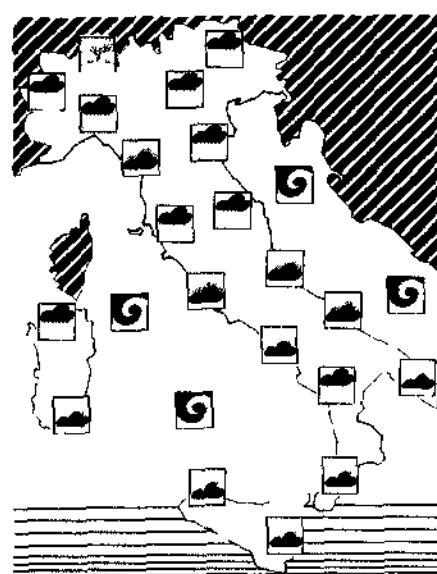
Max nacque il 28 settembre 1905 e prima che Axel Schulz partisse per Las Vegas il quarto novantenne campione diede preziosi consigli al giovanotto dicendo che

magari poteva diventare il suo successore dato che lo conosceva bene avendolo visto in azione più volte. Schulz non è riuscito a farcela con «Big George» per pochissimo ad ogni modo ha fatto meglio degli altri pesi massimi tedeschi che avevano sfidato il campione del mondo in carica per esempio Peter Rademacher (campione olimpionico a Melbourne 1956) liquidato da Floyd Patterson a Seattle (1957) in 6 assalti ed anche del gigantesco Duro Mildeberger messo ko da Cäsar Cesar Clay a Francoforte (1966).

Ora Foreman vuole Tyson

E adesso? Il vecchio Foreman e il giovane Schulz dopo il fight si sono abbracciati e complimentati. Il tedesco disse poi agli intervistatori: «Vorrei battermi di nuovo con George Foreman in Germania».

Con un sorriso bonario Foreman rispose: «Il ragazzo mi ha fatto sudare come pochi altri però preferisco affrontare Mike Tyson. È il mio tipo al contrario di Schulz troppo veloci e sfuggenti che mi ricorda Tommy Morrison il bianco di Kansas City che mi ha battuto proprio qui a Las Vegas nel 1993 malgrado lo avessi aggredito per 12 rounds. A volte le giurie sono strane. Con Mike Tyson ci sarebbe roccia contro milioni di dollari da dividere in due ma Don King non ne vuole sapere».

CHE TEMPO FA

Il Centro nazionale di meteorologia e di climatologia aeronautica comunica le previsioni del tempo sull'Italia

SITUAZIONE una perturbazione che si estende dall'Africa alla Sicilia fino a Nord Italia fa affluire nel nostro Paese aria calda ed umida del deserto Libico e da quella Sahariana. Una nuova perturbazione proveniente dalla Spagna e dall'Algeria si sta muovendo verso l'Italia. Determinerà un'intensificazione delle precipitazioni sul settore nord-ovest.

TEMPO PREVISTO sulle sette regioni cielo molto nuvoloso con precipitazioni che saranno persistenti e continue sul settore nord-ovest. Al centro e sulla Sardegna cielo in genere nuvoloso con piogge. Al sud nuvoloso con possibilità di qualche pioggia sulla Sicilia. Tra la notte di domenica e la mattinata di domani si prevede un'intensificazione delle precipitazioni sulla Sardegna e sul settore di nord-ovest. Ancora nevicate sulle Alpi. Altezza media intorno ai 1500 metri.

TEMPERATURA ancora elevate su valori superiori alle medie del periodo al centro ed al sud. In lieve diminuzione al nord. **VENTI** moderati meridionali. **MARE** in genere mosso.

TEMPERATURE IN ITALIA

Italia	10	11	12	13	14	15	16	17	18
Bolzano	10	14	14	14	14	14	14	14	14
Verona	10	14	14	14	14	14	14	14	14
Treviso	13	20	14	14	14	14	14	14	14
Venezia	13	19	14	14	14	14	14	14	14
Campobasso	10	14	14	14	14	14	14	14	14
Milano	10	12	12	12	12	12	12	12	12
Torino	10	9	12	12	12	12	12	12	12
Cuneo	10	7	12	12	12	12	12	12	12
Potenza	9	16	16	16	16	16	16	16	16
Genova	15	16	16	16	16	16	16	16	16
Roggio	12	20	16	16	16	16	16	16	16
Firenze	13	18	18	18	18	18	18	18	18
Pisa	11	19	19	19	19	19	19	19	19
Ancona	12	15	15	15	15	15	15	15	15
Perugia	13	17	17	17	17	17	17	17	17
Calabria	16	19	19	19	19	19	19	19	19
Pescara	10	16	16	16	16	16	16	16	16
Cagliari	13	19	19	19	19	19	19	19	19

TEMPERATURE ALL'ESTERO

Amsterdam	4	16	London	8	12
Atena	12	23	Madrid	3	12
Berlino	14	26	Mosca	10	23
Bruxelles	3	13	Nizza	12	15
Copenaghen	9	13	Parigi	4	15
Ginevra	4	10	Siviglia	4	10
Helsinki	5	13	Varsavia	11	25
Lisbona	8	15	Vienna	9	25

L'Unità**Tariffe di abbonamento**

Italia	1 mese	3 mesi	6 mesi	1 anno
7 numeri	1.100.000	3.300.000	6.600.000	12.000.000
12 numeri	1.650.000	4.950.000	9.900.000	19.800.000
10 numeri	1.350.000	4.050.000	8.100.000	16.200.000
11 numeri	1.450.000	4.350.000	8.700.000	17.400.000

Esteri

Esteri	1 mese	3 mesi	6 mesi	1 anno</th
--------	--------	--------	--------	------------